



Associazione dei cacciatori grigioni con licenza (ACGL)  
Commissione cantonale per la cura (CoCaCu)

Masein, gennaio 2019

## Rapporto di cura 2018

### Conteggi per le attività di cura della selvaggina 2018

La somma delle varie richieste accettate per il 2018 ammonta ad un totale di 182'000 CHF. Il totale delle fatture inoltrate inerenti ai vari lavori portati a termine ammontava a 152'636.90 CHF.

Dopo la verifica delle attività di cura da parte dell'UCP circa le attività riconosciute per il rimborso, per le attività di cura della selvaggina 2018 sono state corrisposte le spese nell'ordine di 145'437.30 CHF. In questa somma rientrano pure i 9'379 CHF per l'acquisto di lampade anabbaglianti e per materiali di sbarramento.

Il totale della somma è composto dalle seguenti attività

1. Protezione, acquietamento, cura, formazione e manutenzione di habitat	CHF 32'477.30
2. Cura ai margini dei boschi, siepi, risp. di alberi di ceduo e alberi da nidificazione, liberazione di corridoi per la selvaggina	CHF 22'937.50
3. Liberazione di superfici incolte e creazione di nuove zone pascolative (ca. 180 ha)	CHF 88'067.50
4. Costi di smaltimento rifiuti vegetali	CHF 1'485.-
5. Manutenzione costruzioni per la cura	CHF 470.-

### Inverno 2017/2018

L'entrata in vigore del divieto di foraggiamento ha dato adito a discussioni fra la popolazione, in particolare riferimento al mese di gennaio 2018 con la presenza di tanta neve in alcune regioni del cantone. Dopo le dovute osservazioni e dopo aver valutato la situazione, a Davos, nello Schanfigg e nel Rheinwald sono state messe in atto delle misure. Per la messa in atto di misure non fa stato solo la presenza di tanta neve ma occorre tener conto di vari indicatori.

È evidente che parte della popolazione mette sullo stesso piano le misure di emergenza con il foraggiamento in caso di emergenza. Inoltre, la comunicazione non si è sempre svolta in modo ideale.

Per questi motivi il capoufficio dell'UCP, Adrian Arquint, ha emanato una commissione direttiva composta da lui, dal capoufficio dell'UFPN Reto Hefti e da me in qualità di Presidente cantonale per la cura dell'ACGL. Questo gruppo direttivo ha analizzato la situazione nel corso di diverse riunioni arrivando alle seguenti conclusioni:

1. Le esperienze degli inverni 2008/09, 2011/12 e 2017/18 hanno dimostrato che abbiamo bisogno di linee guida elaborate a livello regionale per le misure di acquietamento, rispettivamente di misure mirate a complemento delle linee guida per la cura (=Hegekonzept). Queste linee guida contengono un catalogo di singole misure dettagliatamente descritte che riguardano l'acquietamento degli habitat, il taglio di alberi da ceduo e l'offerta di foraggio secco (fieno).
2. Non si tratta di foraggiamenti di emergenza, ma in prima linea di misure di acquietamento per gli habitat (Zone di quiete, informazioni alla popolazione) e in seconda linea di misure mirate. Queste servono per evitare che cervi e caprioli lascino le loro zone di svernamento per andare alla ricerca di foraggio nel fondovalle e negli insediamenti. In futuro ci dovrà essere la possibilità di mettere in atto le misure di acquietamento e le misure mirate in modo flessibile adattandole alle esigenze locali.
3. Come primo intervento prevalgono sempre le misure di acquietamento negli habitat seguito seguito poi da eventuali misure mirate.
4. Le linee guida riguardanti le vie di comunicazione sono state completate. Sotto la guida dei guardiani della selvaggina a capo dei distretti dell'UCP e con il responsabile regionale dell'UFPN e il Presidente di cura distrettuale, nella regione si valuta la situazione a scadenze regolari al fine di partire in tempo con le misure di acquietamento negli habitat e con varie misure mirate. Nel corso di tutto questo procedimento, l'approvazione di zone di quiete per la selvaggina va messa in primo piano. Per l'esecuzione delle misure permesse sono responsabili l'organizzazione di cura locale in collaborazione con i forestali del posto che vengono guidati dai guardiani della selvaggina responsabili.
5. Nel mese di dicembre 2018 il tavolo verde (grüne Tisch) ha organizzato una campagna Stop al foraggiamento degli animali selvatici tramite una conferenza stampa a Almens. Un punto centrale in questa occasione è stata pure la gestione dei depositi di scarti vegetali.



Associazione dei cacciatori grigioni con licenza (ACGL)  
Commissione cantonale per la cura (CoCaCu)

### **Salvataggio dei piccoli di capriolo 2018 e Progetto pilota droni 2019**

Anche nel primo scorcio dell'estate trascorsa sono stati condotti diversi interventi da parte delle sezioni di cura locali in favore dei piccoli di capriolo. Secondo le segnalazioni ricevute ci sono stati 360 interventi per un totale di 560 ore investite sul territorio.

Nel distretto di cura IX queste azioni sono state condotte in un progetto pilota con l'aiuto di un drone riscuotendo grande successo. Il tutto è da ricondurre all'iniziativa ed all'operato di Armon Schlegel che si è impegnato a lungo ed ha insistito fino a trovare il giusto assetto per far lavorare al meglio il drone.

In seguito a questo intervento con il drone portato a fine con successo, il cantone ha promesso all'UCP un consistente importo per l'acquisto di circa 20 droni per poter condurre questo tipo di azioni anche in altre parti del cantone. Il gruppo di lavoro droni, composto dal GdS Markus Egle (amministratore capriolo), Peter Kobler (capo responsabile salvataggio dei piccoli di capriolo CoCaCu), Armon Schlegel (iniziante) ed il Presidente cantonale per la cura della selvaggina ha sviluppato ad estate inoltrata un piano per l'implementazione del progetto. I droni entreranno in azione ad inizio estate nei distretti di cura 3, 9, 10 e 11 e pure in alcuni posti nei distretti 2 e 6. Si tratterà di coprire le zone più calde, mentre altrove occorrerà ancora lavorare con i metodi convenzionali. La responsabilità di annunciarsi presso l'organizzazione locale prima dello sfalcio e di cercare la nostra collaborazione spetta però sempre ancora agli agricoltori.

### **Tre premi di CacciaSvizzera riguardanti la cura dell'ambiente vanno nei Grigioni**

La sezione Engadina alta ha ritirato il secondo premio per la cura dell'ambiente per il loro progetto «Kreuzotter» (vipera berus) in relazione al nuovo tracciato della FR. Le sezioni del Distretto di cura 10 hanno ottenuto il primo premio per il loro progetto «Sektionsübergreifende Hege» (cura dell'ambiente in collaborazione con diverse società) e per il progetto pilota del salvataggio dei piccoli di capriolo con il drone come anche il premio da parte del pubblico. Da queste righe esprimo di nuovo le mie più sincere congratulazioni.

### **Commissione cantonale per la cura (CoCaCu = KaHeKo): attività / personale**

I lavori della CoCaCu sono stati organizzati e portati a termini nel corso 2 sedute di comitato, 2 assemblee e 3 sedute con l'UCP. Inoltre, alcuni membri del comitato hanno partecipato a tre sedute con il gruppo di lavoro per i droni.

Per la fine dell'anno, dopo 12 anni di attività, il Capocura di distretto della Mesolcina Walter Jörg ha inoltrato le proprie dimissioni. A lui va un doveroso ringraziamento per il suo encomiabile impegno in favore della cura e la protezione della selvaggina. Il distretto ha così eletto Mauro Balzer quale successore per questo incarico.

### **Attività del presidente**

L'anno appena trascorso è stato finora il più impegnativo. Oltre alla conduzione della CoCaCu, il lavoro quale membro in seno al CC centrale, la guida del tavolo verde («Grüner Tisch») si sono aggiunti i lavori di coordinazione riguardanti il divieto di foraggiamento, le misure di acquietamento e le misure mirate oltre all'impegno in seno al gruppo di lavoro droni. In totale ho presenziato a circa 30 sedute. Inoltre ho pure potuto partecipare ad un workshop del Parco nazionale Ela.

### **Lavori di pubbliche relazioni per la cura e la protezione dell'ambiente**

Il fatto che nel corso dello scorso anno molte sezioni o anche distretti abbiano organizzato degli eventi per la popolazione parlandone poi nei media è stato molto positivo e rallegrante. Questi eventi sono sempre delle ghiotte occasioni per ridare un'immagine differenziata di noi cacciatori: non ci limitiamo a far bottino, ma facciamo anche molto per mantenere l'habitat degli animali selvatici e favorire altre specie animali non cacciabili.

### **Obiettivi 2019**

- Sensibilizzazione e informazione sulle misure di acquietamento e le misure mirate
- Realizzazione del progetto pilota droni e elaborazione delle esperienze scaturite
- Lavori di pubbliche relazioni



Associazione dei cacciatori grigioni con licenza (ACGL)  
Commissione cantonale per la cura (CoCaCu)

### **Previsioni e ringraziamenti**

Nel corso dell'AD, secondo gli statuti scade il mio mandato in seno al Comitato centrale ed in conseguenza pure il mio ruolo quale Presidente cantonale per la cura della selvaggina. È dunque tempo di cercare qualcuno che possa ricoprire questo incarico. Persone interessate possono volentieri annunciarsi al nostro Presidente centrale.

Un grande ringraziamento va ai miei colleghi in seno al Comitato centrale ed ai membri della CoCaCu come pure alla nostra impegnata e competente segretaria per la collaborazione costruttiva, la fiducia ed il sostegno nel corso dell'anno appena passato. Un ringraziamento va anche ai capocura e a quelli che hanno prestato lavori di cura per i loro interventi sul territorio. In modo speciale intendo ringraziare Adrian Arquint, capo dell'UCP, per la buona e proficua collaborazione.

Masein, fine gennaio 2019

Hansruedi Andreoli, Presidente cantonale per la cura della selvaggina